



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 15/09/2016

OGGETTO: Mozioni ed interrogazioni.

L'anno duemilasedici il giorno quindici del mese di Settembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro	assente	9) Flammà	Danila
2) Perri	Clorinda		10) Di Dio	Giovanni
3) Cunia	Salvatore		11) Baglio	Katia
4) Ferrigno	Fabrizio		12) Alessi Batù	Vanessa
5) Zuccalà	Calogero		13) Cumia	Kevin
6) Strazzanti	Stella		14) Vetriolo	Giuseppe
7) Patti	Giovanni		15) Ferrigno	Giuseppe
8) Strazzante	Michela		16) Crapanzano	Alice Stella

Presenti n. 15

Assenti n. 1

Scrutatori: Perri Clorinda

Vetriolo Giuseppe

Zuccalà Calogero

Presiede il Signor Dott. Giovanni Di Dio

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Valentina La Vecchia

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R.

01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

invita il C. C. alla trattazione del punto n. 4 iscritto all'O. d. G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Mozioni, interrogazioni" e dà la parola al **Consigliere Baglio**, quale seconda firmataria, perché assente il primo firmatario, Cons. Tambè, della Interrogazione contraddistinta con il n. 3 relativa al problema dell'amianto, della quale dà lettura.

Risponde l'**Assessore Faraci**, dando lettura dell'allegata nota prot. Gab.n.2218 del 13/09/2016.

Il Consigliere Baglio dichiara di essere parzialmente soddisfatta, in attesa di vedere attuato il piano di bonifica.

Il Presidente dà lettura della nota prot. n. 8155 del 0208/2016, avente ad oggetto: Notte Bianca – Comunicazione e della relativa risposta prot. Gab.n.2167 del 09/09/2016, a firma del Sindaco e dell'Assessore al Turismo e Spettacolo, dando atto che, per errore, è stata inserita tra le mozioni ed interrogazioni.

Chiede ed ottiene la parola il **Cons. Cumia Salvatore** per chiarire che trattasi di un invito all'A.C. per predisporre gli atti necessari alla realizzazione della "Notte Bianca".

Si passa all'Interrogazione contraddistinta con il n. 2,- avente ad oggetto: "Interrogazione abbonamenti alunni pendolari e mensa scolastica", della quale dà lettura il **Cons. Perri**, prima firmataria.

Risponde il **Sindaco**, dando lettura dell'allegata nota prot. Gab. n. 2253 del 15/09/2016.

Il Cons. Perri dichiara di non essere soddisfatta e invita l'A.C. a utilizzare le somme disponibili ricorrendo all'anticipazione di cassa, per garantire il diritto allo studio.

Si passa all'Interrogazione contraddistinta con il n. 3, avente ad oggetto: "Interrogazione ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato".

Il primo firmatario, **Cons. Ferrigno Fabrizio**, ne dà lettura.

Risponde il **V. Sindaco, Prof. Giovanni Nicolosi**, dando lettura della nota prot. n. 8578 del 17/08/2016 e la relativa risposta pervenuta dal Ministero dell'Interno. Conclude il suo intervento, auspicando che l'A. C., entro la fine del mese, possa portare in Commissione, il bilancio riequilibrato.

Il Cons. Ferrigno Fabrizio dichiara di non essere soddisfatto della risposta e lamenta che la nota del Ministero non gli è stata trasmessa.

Il Presidente concorda con quanto evidenziato dal Cons. Ferrigno F. e chiede lumi al V. Sindaco, il quale risponde che, al momento della risposta all'interrogazione, la nota del Ministero non era pervenuta. La nota, dice, è al vaglio dell'A. C.

Il Cons. Ferrigno F. afferma di apprezzare l'impegno dell'assessore e si augura che gli atti necessari vengano adottati per tempo.

Si passa all'Interrogazione contraddistinta con il n. 5, avente ad oggetto: "Interrogazione Barriere architettoniche".

Il Cons. Strazzante Michela, prima firmataria, ne dà lettura.

Risponde l'**Assessore Pace**, dando lettura della nota prot. Gab. n. 2215 del 13/09/2016.

Il Cons. Strazzante Michela dichiara di non ritenersi soddisfatta, considerata, anche, la scarsa vigilanza dell'A. C. sull'operato degli uffici comunali.

Si passa all'Interrogazione contraddistinta con il n. 7, avente ad oggetto: "Interrogazione sulla condizione di degrado dei giochi della Villa comunale e del Villaggio".

Il Cons. Alessi Batù Vanessa, prima firmataria, ne dà lettura.

Risponde l'**Assessore Faraci**, dando lettura della nota prot. Gab. n. 2204 del 12/09/2016.

Il Cons. Alessi Batù Vanessa si ritiene soddisfatta.

Si passa all'Interrogazione contraddistinta con il n.8, avente ad oggetto: "Interrogazione sul funzionamento degli uffici comunali".

Il Cons. Flammà, prima firmataria, ne dà lettura.

Risponde il **V. Sindaco, Prof. Giovanni Nicolosi**, dando lettura della nota prot. Gab. n.1988 del 17/08/2016. Conclude il suo intervento, dichiarando che l'A. C. sta predisponendo la nuova P. O., tesa al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Cons. Flammà invita l'A. C. a sentire singolarmente i dipendenti.

Si passa all'Interrogazione contraddistinta con il n. 9, avente ad oggetto: "Interrogazione sull'erogazione del servizio idrico".

Il Cons. Strazzanti Stella, prima firmataria, ne dà lettura.

Risponde l'**Assessore Faraci**, dando lettura della nota prot. Gab. n. 2206 del 12/09/2016.

Il Cons. Strazzanti Stella non si ritiene soddisfatta perché ritiene che non sia possibile lasciare un paese senza acqua.

Si passa all'Interrogazione contraddistinta con il n.10, avente ad oggetto: "Interrogazione Parco Comunale".

Il Cons. Patti, prima firmatario, ne dà lettura.

Risponde l'**Assessore Faraci**, dando lettura della nota prot. Gab. n. 2217 del 13/09/2016.

Il Cons. Patti non si ritiene soddisfatto, atteso il degrado in cui versa il parco comunale.

A questo punto, alle ore 23.07, essendo trascorsa l'ora per la trattazione delle Interrogazioni, **il Presidente** invita il Consiglio Comunale a trattare l'unica Mozione all'O.d.g. dell'odierna seduta, afferente la fornitura dell'abbonamento del trasporto gratuito agli studenti, dando la parola al **Consigliere Vetriolo**, primo proponente, che ne dà lettura.

Si allontana il Consigliere Alessi Batù. Consiglieri presenti 14.

Chiede ed ottiene la parola **il Sindaco**, il quale riprende la risposta data all'Interrogazione sullo stesso argomento. Mette in risalto che, purtroppo, la nostra Regione non trasferisce più le somme necessarie al soddisfacimento del diritto al trasporto gratuito agli studenti pendolari ed invita il Consiglio all'approvazione del relativo regolamento all'O.d.G. dell'odierna seduta.

Il Consigliere Vetriolo rimprovera al Sindaco di volere rinviare il problema, essendo già iniziato l'anno scolastico. Si augura che il Consiglio Comunale possa approvare il regolamento nel più breve tempo possibile e, nelle more, invita l'A.C. a predisporre qualche provvedimento a favore degli studenti pendolari.

Il Consigliere Patti dichiara di essere a favore della mozione.

Anche **il Consigliere Cumia Salvatore** dichiara di essere favorevole alla mozione e all'anticipazione di somme disponibili tramite il ricorso all'anticipazione di cassa, come evidenziato nella nota pervenuta dal Ministero dell'Interno, per la soluzione del problema.

Il Vice Sindaco chiarisce che l'anticipazione di cassa di cui alla nota del Ministero si riferisce alla massa passiva di competenza dell'Organo Straordinario di liquidazione.

Il Consigliere Ferrigno F. concorda con quanto sostenuto dal Vice Sindaco e dichiara di essere favorevole alla mozione, tesa a reperire i fondi per assicurare il servizio per il mese di ottobre.

Non registrandosi, ulteriori richieste di intervento, **il Presidente** pone ai voti del C. C. la mozione testé trattata.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 13 consiglieri presenti e votanti.

Consiglieri assenti 3: Tambè, Strazzante Michela e Alessi Batù.

La mozione è approvata.

Chiede ed ottiene la parola **il Consigliere Cumia Kevin** per presentare una proposta di deliberazione per la modifica del regolamento per le adunanze ed il funzionamento di Consiglio Comunale (delibera del C.C. n. 7 del 14/01/2000).

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Giovanni Di Dio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dr.ssa Clorinda Perri

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Valentina La Vecchia

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Comune di Barrafranca
Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. n. 2253
del 15/9/2016

Li, 15/9/2016

Al Consigliere Comunale Sig. G. Patti
(1° firmatario)

e p.c.: Al Presidente del Consiglio Comunale Dr. G. Di Dio

Oggetto: Risposta all'interrogazione "Abbonamenti alunni pendolari e Mensa scolastica".

In risposta all'interrogazione specificata in oggetto, è necessario premettere e purtroppo ricordare la difficile condizione economica in cui versa questo Comune.

L'ultimo finanziamento ricevuto da questo Ente per gli abbonamenti degli studenti pendolari che si servono della Ditta SAIS autolinee di Enna per la tratta Barrafranca – Enna e della Ditta SAIS Trasporti Palermo per la tratta Barrafranca – Piazza Armerina, è stato erogato dalla Regione per l'anno scolastico 2011 – 2012 in ritardo ed è stato tutto utilizzato per il pagamento di alcune fatture per l'anno 2014. Resta ancora e comunque da pagare il mese di dicembre 2014 alla Ditta SAIS Autolinee che ha emesso fattura e da saldare il potenziale debito per la SAIS Trasporti che non ha ancora emesso fattura.

Per il 2015 è ancora da liquidare alla SAIS autolinee, il debito per il periodo Marzo – Novembre per cui sono state emesse le relative fatture ed alla SAIS Trasporti, il debito per il mese di Maggio per cui è stata emessa la relativa fattura.

Nell'anno 2016 le somme sono state approntate dalle famiglie per cui non si è avuta emissione di fatture da ambedue le Ditte SAIS.

Attualmente, i Capitoli 1418 e 1418/10 del bilancio comunale, non presentano capienza per far fronte ai pagamenti, anche parziali, degli abbonamenti.

La Regione ha cancellato il Capitolo specifico di erogazione, al suo posto ha istituito un fondo perequativo dove confluiscono anche le somme per gli abbonamenti.



Comune di Barrafranca
Provincia di Enna

Con la Circolare n. 8 del 14/3/2016, è stato emesso il bando per la concessione dei contributi a seguito di istanza inoltrata dalle famiglie alle Scuole. Il 3° Settore ha curato la ricezione delle domande trasmesse dalle Scuole, che saranno inoltrate al competente Assessorato Regionale entro il 15 novembre prossimo.

Il servizio "mensa scolastica" è stato attivato e liquidato nell'anno scolastico 2014 – 2015.

Nell'anno scolastico 2015 – 2016, non è stato attivato causa mancanza di fondi nel bilancio dell'Ente. E' stata comunque effettuata ai due Istituti comprensivi la liquidazione di una somma a seguito di trasferimenti attuati dal MIUR.

E' intendimento dell'Amministrazione, nel rispetto degli equilibri, prevedere le giuste somme negli approvandi strumenti finanziari sia per gli abbonamenti degli studenti pendolari, sia per la mensa scolastica.

A tal proposito, come è noto, sono stati inoltrati alla Presidenza del Consiglio Comunale, i due Regolamenti riguardanti le due problematiche in questione.

Distinti saluti.

L'Assessore
Mar. V. Pace



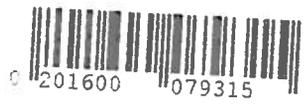
Il Sindaco
Prof. E. Accardi

3



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0007931 del 27/07/2016



ORE: 11,42



R

Al Sindaco del Comune di Barrafranca, Prof. Fabio Accardi

→ e p. c. al Presidente del Consiglio Comunale, dott. Di Dio Giovanni

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento delle adunanze e del funzionamento del C.C. sull'attuazione della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii in materia di Piano municipale sull'amianto e di monitoraggio del rischio amianto.

I sottoscritti Tambè Alessandro, Baglio Katia e Crapanzano Alice in qualità di Consiglieri Comunali e Portavoce del M5S di Barrafranca,

PREMESSO

- che l'amianto rappresenta un rischio per la salute se le sue fibre sono rilasciate o se sono presenti nell'aria e vengono respirate;
- che le fibre rilasciate e liberate dai supporti ove presenti sono disperse dal vento e, in misura ancora maggiore, sono trascinate dalle acque piovane e si raccolgono nei canali di gronda o vengono disperse nell'ambiente dagli scarichi di acque piovane non canalizzate;

VISTA

- la legge n. 10 del 29.04.2014 della Regione Siciliana, emanata a tutela della salute dei cittadini esposti al contatto con fibre libere di amianto, che prevede, in attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale Amianto 2013, del Piano Sanitario Regionale e in coerenza con le disposizioni della legge 27.03.1992, n. 257, del D.P.R. 08.08.1994 e del Dlgs 09.04.2008, n. 81, iniziative volte alla costante prevenzione e al risanamento ambientale rispetto all'inquinamento da fibre di amianto;
- la legge Regionale n. 8 del 17.05.2016 che, all'art. 29, introduce delle importanti modifiche alla succitata Legge e che, in particolare, all'art. 4 della L.R. 10/2014 impone ai Comuni siciliani l'obbligo di adottare il Piano municipale Amianto entro tre mesi dall'adozione da parte della Regione Siciliana del Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;

VISTO

- che l'art. 5 della suddetta L.R. 10/2014, impone l'obbligatorietà dell'auto-denuncia da parte di soggetti pubblici e privati mediante idonea comunicazione all'ARPA territoriale competente, che va effettuata entro 120 giorni dall'adozione del predetto Piano;

- che tale denuncia costituisce premessa indispensabile alla corretta redazione del Piano municipale Amianto in ottemperanza alle disposizioni di legge;

CONSIDERATO

- che l'eventuale Piano municipale Amianto del Comune potrebbe risalire a quello imposto dalla Legge Regionale in materia di Piano comunale amianto e monitoraggio del rischio amianto risalente al 2014 e quindi, non parametrato sulle nuove disposizioni di legge;
- che l'adozione, da parte della Regione Siciliana, del Piano di Protezione Ambiente con le scadenze previste istituisce il limite temporale ultimo per la redazione, da parte dei Comuni, dei Piani municipali al fine di evitare decurtazioni pari al 40 per cento dei finanziamenti previsti;
- che si rende, pertanto, necessario ed imprescindibile per il nostro Comune dotarsi di un Piano municipale per l'amianto nelle more di adozione del nuovo Piano regionale Amianto;

INTERROGANO LA S.V. AL FINE DI SAPERE

se il Comune di Barrafranca sia già dotato di un Piano di Protezione dell'ambiente mediante decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dalla diffusione delle fibre di amianto in relazione alla citata legge.

Qualora il Comune non fosse dotato di tale Piano, i sottoscritti Consiglieri, chiedono alla S.V.:

1. se siano state date direttive in merito, anche da parte delle precedenti Amministrazioni, agli Uffici comunali competenti e quale sia lo stato dell'arte in proposito;
2. se e come, in ossequio a quanto previsto dalle norme vigenti, Codesta Amministrazione intende conseguire, per tutto il territorio comunale, l'obiettivo della totale rimozione di ogni manufatto in cemento-amianto nel rispetto delle norme previste dalla legge sulla corretta procedura di asportazione, trasporto e stoccaggio dell'amianto;
3. come intende comportarsi Codesta Amministrazione, essendo non lontana la scadenza del termine di "segnalazione della presenza di cemento-amianto", nei riguardi dei cittadini interessati ma ancora ignari della necessità di effettuare tale adempimento onde evitare che gli stessi possano essere colpiti dall'apparato sanzionatorio previsto dalla legge e consentire a questo Ente Locale di redigere un Piano municipale Amianto in perfetta sintonia con quanto previsto dalle disposizioni in materia.

Certi di una esaustiva risposta, ringraziano e porgono ossequiosi saluti.

Barrafranca, 27/07/2016

I Consiglieri Comunali

Alessandro Tambè

Katia Baglio

Crapanzano Alice Stella



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0009307 del 13/09/2016



Comune di Barrafranca
Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. n. 2218
del 13/9/2016

Li, 13/9/2016

Al sig. Consigliere Tambè Alessandro quale primo firmatario e altri
Al sig. Presidente del Consiglio Comunale Di Dio Giovanni

OGGETTO: Risposta Interrogazione scritta in materia di Piano municipale sull'amianto e di monitoraggio del rischio amianto.

In riferimento all'interrogazione sollevata da diversi Consiglieri Comunali, quali primo firmatario il Sig. Tambè Alessandro, e altri, si riferisce ed espone quanto segue:

le amministrazioni precedenti, in materia di bonifiche da amianto, si sono più o meno adoperate. Considerevole è stata la bonifica dell' ex Amandes, con agli atti l'ordinanza n.4 del 24/01/2014 per la rimozione delle lastre di eternit, contenenti amianto, in alcuni capannoni del centro direzionale.

Inoltre, risultano agli atti, diverse segnalazioni di cittadini che comunicano di attivare, nel proprio immobile privato, le procedure allo smaltimento, secondo le norme vigenti in materia, operazioni che molto spesso comportano serie difficoltà economiche per i cittadini che, con l'ausilio di ditte specializzate, devono attuare le operazioni dei lavori di bonifica. In merito all'interrogazione, con direttiva n° 28 del 07/09/2016 l'amministrazione comunale si è adeguata a quelle che sono le normative della Regione in merito alle azioni da intraprendere in seno al Piano comunale amianto.

Tale Piano ha lo scopo di prevenire o eliminare ogni rischio di contaminazione da amianto.

Al fine di avviare la prima fase del censimento ed individuare i siti con materiali contenenti amianto presenti nel territorio comunale, si procederà all'acquisizione di auto-notifiche, ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, della L.R. 10/2014. Tramite schede allegate all'avviso che sarà pubblicato sul sito Internet comunale, i soggetti sia pubblici che privati sono tenuti ad effettuare l'autonotifica.

I moduli e ulteriori informazioni, saranno reperibili, oltre che sul sito Internet del Comune anche sul sito dell'ARPA Sicilia, www.arpa.sicilia.it.

L'Assessore al futuro
Valerio Faraci

Il Sindaco
Prof. Fabio Accardi